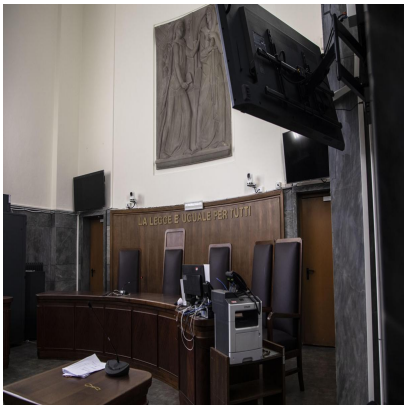


Diagnosi sbagliata, Cassazione conferma condanna per dermatologa dopo morte della paziente

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La Quarta sezione penale della Cassazione ha confermato la condanna a otto mesi, per omicidio colposo, per la dermatologa romana accusata in relazione alla morte per un melanoma cutaneo, avvenuta sei anni fa, di Giulia Cavallone, 36enne magistrata in servizio al tribunale di Roma. La dermatologa, secondo lâ??accusa, per tre volte, nellâ??arco di 8 mesi aveva scambiato un melanoma maligno per una verruca seborroica, rassicurando la paziente e omettendo di porre in essere un approfondimento diagnostico che avrebbe evitato lâ??errore e la conseguente morte. Il collegio ha accolto le richieste del procuratore generale Olga Mignolo e del collegio dei legali delle parti civili, gli avvocati Stefano Maccioni e Nicola Di Mario.

â??Si chiude cosÃ¬ un capitolo doloroso di questa vicenda â?? spiegano i familiari della magistrata â?? iniziata con un processo per lesioni personali quando Giulia Cavallone era ancora in vita e proseguito per omicidio colposo dopo il decesso. In questi anni abbiamo proseguito questa battaglia, animati da spirito di giustizia, con lâ??obiettivo di sensibilizzare lâ??opinione pubblica sulla importanza dellâ??attivitÃ di prevenzione dei tumori e sulla necessitÃ che i sanitari pongano la massima attenzione nellâ??affrontare ogni casoâ?•. La vicenda di Cavallone â??serva ad aumentare la consapevolezza nei pazienti e nei medici, affinchÃ© tali drammatici errori non abbiano piÃ¹ a ripetersiâ?•, concludono.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 3, 2026
Autore
redazione

default watermark